**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO COMUNE DI FORMIGINE
ESERCIZIO 2018**

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Decreto MEF 11 agosto 2017, ha modificato il principio contabile concernente il bilancio consolidato che incide sulla definizione del GAP e del perimetro di consolidamento, in particolare ha previsto che:

- a decorrere dall'esercizio 2017 nella definizione del gruppo Amministrazione Pubblica sono considerati "controllati" gli enti o le società sulle quali il comune esercita un'influenza dominante a condizione che l'organismo svolga l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. L'attività si definisce prevalente se l'ente o la società controllata ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili alla PA capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;
- a decorrere dal consolidato dell'esercizio 2017, sono considerati rilevanti gli enti e società totalmente partecipati dalla Capogruppo, le società in house, e gli enti titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione, quindi anche quelli con partecipazione inferiore all'1% che tuttavia, risultano affidatari diretti di servizi.
- a decorrere dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza del totale attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici sui medesimi valori dell'ente capogruppo inferiore al 3%, anziché al 10% , introducendo inoltre che la valutazione di irrilevanza debba essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società che all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Formigine ha approvato due distinti elenchi con deliberazione di G.C. n.180 del 27/12/2018:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";

- l'elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, oppure le società nelle quali l'ente locale esercita un'influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” è il seguente:

RAGIONE SOCIALE	SEDE	Capitale sociale/Fondo di dotazione	% partecipazione al capitale sociale	ENTI nr. quote sottoscritte o % diritto di voto	Classificazione ex D.Lgs. 118/2011
Società controllate					
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Formigine	180.000,00	100%		Servizi istituzionali, generali e di gestione
Società partecipate					
AMO SPA	Modena	5.312.848,00	2,193%		Trasporti e diritto alla mobilità
LEPIDA SPA	Bologna	65.526.000,00	0,0015%		Servizi istituzionali, generali e di gestione
Enti strumentali partecipati					
AESS	Modena	203.158,00	Socio ordinario	0,77%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ACER MODENA - Azienda casa ER	Modena	13.442.788,00		3,94%	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica e popolare

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed escludendo:

a) gli enti e le società la cui quota di partecipazione dell'ente locale è inferiore all'1%, salvo gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, che devono essere inclusi a prescindere dalla quota di partecipazione. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3% (a decorrere dal bilancio consolidato 2018) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici

b) gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (non sussiste il caso);

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018 a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

RAGIONE SOCIALE	SEDE	Capitale sociale/Fondo di dotazione	% partecipazione al capitale sociale	ENTI nr. quote sottoscritte o % diritto di voto	Classificazione ex D.Lgs. 118/2011
Società controllate					
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Formigine	180.000,00	100%		Servizi istituzionali, generali e di gestione
Società partecipate					
AMO SPA	Modena	5.312.848,00	2,193%		Trasporti e diritto alla mobilità
LEPIDA SPA	Bologna	65.526.000,00	0,0015%		Servizi istituzionali, generali e di gestione
Enti strumentali partecipati					
ACER MODENA - Azienda casa ER	Modena	13.442.788,00		3,94%	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica e popolare

Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (cosiddetto **metodo integrale**) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (cosiddetto **metodo proporzionale**). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale

della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2018 del Comune di Formigine

DENOMINAZIONE	% partecipazione al capitale sociale	Classificazione ex D. Lgs 118/2011	Metodo di consolidamento
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	100,00%	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Integrale
AMO SPA	2,1929%	Trasporti e diritto alla mobilità	Proporzionale
LEPIDA SPA	0,0015%	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale
ACER MODENA - Azienda casa ER	3,94%	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica e popolare	Proporzionale

I BILANCI AL 31/12/2017 E AL 31/12/2018

Di seguito si riportano i dati in sintesi dei bilanci del Comune di Formigine, Formigine Patrimonio, Amo Spa, Lepida spa ed Acer Modena al 31/12/2017 e al 31/12/2018.

COMUNE DI FORMIGINE

STATO PATRIMONIALE		31/12/2017	31/12/2018
ATTIVITA'	Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	-	0
	Immobilizzazioni	131.593.404	133.068.481
	Attivo circolante	17.483.798	16.797.523
	Ratei e risconti attivi	189.515	460.735
	TOTALE ATTIVITA'	149.266.717	150.326.738
PASSIVITA'	Patrimonio netto	106.763.264	109.622.659
	Fondo rischi e oneri	282.505	182.319
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
	Debiti di funzionamento	13.759.817	11.796.999
	Debiti di finanziamento	19.344.115	17.773.925
	Ratei e risconti	9.117.015	10.950.835
	TOTALE PASSIVITA'	149.266.717	150.326.738

CONTO ECONOMICO		31/12/2017	31/12/2018
SINTESI	Valore della produzione	28.125.994	29.585.915
	Costi della produzione	27.991.381	29.913.584
	Differenza tra valore e costo della produzione	134.613	- 327.669
	Proventi e oneri finanziari	- 383.908	-357.665
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
	Proventi e oneri straordinari	1.233.592	1.857.361
	Risultato prima delle imposte	984.298	329.679
	Imposte sul reddito di esercizio	- 338.849	-333.189
	RISULTATO DI ESERCIZIO	645.448	- 3.510

FORMIGINE PATRIMONIO SRL

STATO PATRIMONIALE		31/12/2017	31/12/2018
ATTIVITA'	Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	-	-
	Immobilizzazioni	57.508.290	58.690.198
	Attivo circolante	7.813.858	8.706.138
	Ratei e risconti attivi	32.569	27.591
	TOTALE ATTIVITA'	65.354.717	67.423.927
PASSIVITA'	Patrimonio netto	28.764.733	30.117.275
	Fondo rischi e oneri	150.000	150.000
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111.995	127.448
	Debiti di funzionamento	2.585.963	3.278.951
	Debiti di finanziamento	23.758.966	22.064.245
	Ratei e risconti	9.983.060	11.686.008
	TOTALE PASSIVITA'	65.354.717	67.423.927

CONTO ECONOMICO		31/12/2017	31/12/2018
SINTESI	Valore della produzione	5.194.522	5.327.107
	Costi della produzione	4.815.817	4.986.653
	Differenza tra valore e costo della produzione	378.705	340.454
	Proventi e oneri finanziari	- 279.844	-246.542
	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	Proventi e oneri straordinari		
	Risultato prima delle imposte	98.861	93.912
	Imposte sul reddito di esercizio	- 73.688	-70.369
	RISULTATO DI ESERCIZIO	25.173	23.543

AMO SPA

STATO PATRIMONIALE		31/12/2017	31/12/2018
ATTIVITA'	Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	-	-
	Immobilizzazioni	18.907.454	19.065.417
	Attivo circolante	16.912.044	16.276.849
	Ratei e risconti attivi	2.930	183
	TOTALE ATTIVITA'	35.822.428	35.342.449
PASSIVITA'	Patrimonio netto	19.396.019	19.497.051
	Fondo rischi e oneri	2.188.562	2.324.559
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	511.288	553.747
	Debiti di funzionamento	7.364.904	6.773.834
	Debiti di finanziamento		
	Ratei e risconti	6.361.655	6.193.258
	TOTALE PASSIVITA'	35.822.428	35.342.449

CONTO ECONOMICO		31/12/2017	31/12/2018
SINTESI	Valore della produzione	28.597.280	28.367.672
	Costi della produzione	28.536.137	28.249.188
	Differenza tra valore e costo della produzione	61.143	118.484
	Proventi e oneri finanziari	16.109	282
	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	Proventi e oneri straordinari		
	Risultato prima delle imposte	77.252	118.766
	Imposte sul reddito di esercizio	- 15.949	-17.735
	RISULTATO DI ESERCIZIO	61.303	101.031

LEPIDA SPA

STATO PATRIMONIALE		31/12/2017	31/12/2018
ATTIVITA'	Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	-	-
	Immobilizzazioni	56.185.601	55.123.214
	Attivo circolante	30.649.077	32.032.672
	Ratei e risconti attivi	1.806.891	1.262.630
	TOTALE ATTIVITA'	88.641.569	88.418.516
PASSIVITA'	Patrimonio netto	67.801.850	68.351.765
	Fondo rischi e oneri	-	-
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	844.111	816.798
	Debiti di funzionamento	13.822.743	14.627.795
	Debiti di finanziamento	2.843.657	1.304.027
	Ratei e risconti	3.329.208	3.318.131
	TOTALE PASSIVITA'	88.641.569	88.418.516

CONTO ECONOMICO		31/12/2017	31/12/2018
SINTESI	Valore della produzione	29.102.256	27.758.119
	Costi della produzione	28.504.066	27.093.024
	Differenza tra valore e costo della produzione	598.190	665.095
	Proventi e oneri finanziari	6.536	47.329
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
	Proventi e oneri straordinari	-	-
	Risultato prima delle imposte	560.173	699.998
	Imposte sul reddito di esercizio	- 251.023	-161.083
	RISULTATO DI ESERCIZIO	309.150	538.915

ACER MODENA Azienda Casa E.R.

STATO PATRIMONIALE		31/12/2017	31/12/2018
ATTIVITA'	Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	-	-
	Immobilizzazioni	32.552.956	31.072.181
	Attivo circolante	20.848.944	22.086.774
	Ratei e risconti attivi	497.503	260.593
	TOTALE ATTIVITA'	53.899.403	53.419.548
PASSIVITA'	Patrimonio netto	14.326.462	14.333.106
	Fondo rischi e oneri	604.043	497.877
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.020.557	2.061.382
	Debiti di funzionamento	34.873.999	34.541.966
	Debiti di finanziamento	1.949.987	1.855.281
	Ratei e risconti	124.355	129.936
	TOTALE PASSIVITA'	53.899.403	53.419.548

CONTO ECONOMICO		31/12/2017	31/12/2018
SINTESI	Valore della produzione	12.930.983	13.539.443
	Costi della produzione	12.203.645	13.435.375
	Differenza tra valore e costo della produzione	727.338	104.068
	Proventi e oneri finanziari	241.688	27.255
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
	Proventi e oneri straordinari	-	-
	Risultato prima delle imposte	185.116	131.323
	Imposte sul reddito di esercizio	-162.986	-124.680
	RISULTATO DI ESERCIZIO	22.130	6.643

IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018

					Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011			
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)					2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE						A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)							
	B) IMMOBILIZZAZIONI							
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>						BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento				-	-	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità				17.407,94	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				1.374,11	1.446,55	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile				-	-	BI4	BI4
5	awramento				12,69	23,21	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti				162,52	-	BI6	BI6
9	altre				10.817.953,04	9.931.214,80	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				10.836.910,31	9.932.684,56		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>							
II	Beni demaniali				35.103.871,12	33.840.822,67		
1.1	Terreni				3.054.195,92	3.009.339,92		
1.2	Fabbricati				347.266,49	430.971,53		
1.3	Infrastrutture				31.702.408,71	30.400.511,22		
1.9	Altri beni demaniali				-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				104.050.274,60	107.405.116,72		
2.1	Terreni				17.806.314,62	16.865.401,65	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				-	-		
2.2	Fabbricati				61.730.353,91	65.501.097,33		
	a di cui in leasing finanziario				-	-		
2.3	Impianti e macchinari				273.588,14	381.976,54	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali				182.751,97	148.813,30	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				20.900,01	58.687,90		
2.6	Macchine per ufficio e hardware				3.693,33	59.683,01		
2.7	Mobili e arredi				95.805,98	127.812,40		
2.8	Infrastrutture				15.011.800,45	15.332.287,68		
2.99	Altri beni materiali				8.925.066,20	8.929.356,91		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti				3.050.548,82	562.462,23	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali				142.204.694,55	141.808.401,62		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>							
1	Partecipazioni in				4.428.603,79	4.367.917,91	BIII1	BIII1
a	imprese controllate				- 772.542,75	- 25.172,86	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate				4.962.604,05	4.154.548,28	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				238.542,49	238.542,49		
2	Crediti verso				747.440,01	746.996,70	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				746.636,80	746.636,80		
b	imprese controllate				-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate				-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti				803,21	359,90	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli				517.205,06	564.185,86	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				5.693.248,86	5.679.100,47		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				158.734.853,71	157.420.186,65		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2018	2017	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	5.651.180,10	5.646.462,84	CI	CI
	Totale	5.651.180,10	5.646.462,84		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.099.912,47	4.616.487,22		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	4.066.332,47	4.460.198,44		
c	Crediti da Fondi perequativi	33.580,00	156.288,78		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.255.670,54	1.882.979,60		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.736.365,97	1.143.632,44		
b	imprese controllate	-	-		CII2
c	imprese partecipate	59.100,00	59.100,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	1.460.204,57	680.247,16		
3	Verso clienti ed utenti	2.878.429,67	2.403.790,66	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.897.631,42	3.909.115,10	CII5	CII5
a	verso l'erario	136.726,80	212.619,44		
b	per attività svolta per c/terzi	-	265.761,79		
c	altri	1.760.904,62	3.430.733,87		
	Totale crediti	12.131.644,10	12.812.372,58		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0,05	0,05	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	87.626,51	87.626,51	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	87.626,56	87.626,56		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	5.384.042,46	5.399.054,69		
a	Istituto tesoriere	5.384.042,46	5.399.054,69		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	539.309,17	553.869,56	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	3.570,29	3.224,68	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	5.926.921,92	5.956.148,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.797.372,69	24.502.610,91		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	207,12	8.869,84	D	D
2	Risconti attivi	498.409,65	232.906,98	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	498.616,77	241.776,82		
	TOTALE DELL'ATTIVO	183.030.843,16	182.164.574,38		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2018	2017	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	16.409.222,67	15.728.946,66	AI	AI
II	Riserve	93.768.606,44	90.815.469,71		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	11.741.838,25	10.974.385,40	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.654.340,35	282.670,96	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	11.160.356,27	10.500.085,85		
	<i>riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali</i>	69.212.071,58	69.058.327,50		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	67.815.437,34	68.495.713,35		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.396.634,24	562.614,15		
III	Risultato economico dell'esercizio	290.517,95	794.841,85	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	110.468.347,06	107.339.258,22		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	402.912,85	504.299,78	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	402.912,85	504.299,78		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	220.822,37	202.830,15	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	220.822,37	202.830,15		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	39.925.534,88	43.628.369,82		
a	prestiti obbligazionari	5.507.982,31	6.162.295,08	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	22.151.590,11	24.284.212,52	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	12.265.962,47	13.181.862,22	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.780.193,35	7.212.446,17	D7	D6
3	Acconti	765,65	151,01	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.900.990,27	4.017.428,95		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	2.896.866,70	1.934.631,30		
c	imprese controllate	872.500,00	1.798.364,65	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	131.623,57	284.433,00		
5	altri debiti	3.955.539,24	4.215.258,30	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.850.206,08	1.620.257,64		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	350.836,27	286.789,26		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	795.565,31	784.058,70		
d	<i>altri</i>	958.931,58	1.524.152,70		
	TOTALE DEBITI (D)	53.563.023,39	59.073.654,25		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2018	2017	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	4.989,48	4.891,24	E	E
	Risconti passivi	18.370.748,00	15.039.640,74	E	E
	Contributi agli investimenti	17.549.061,11	14.751.060,48		
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.223.933,05	7.243.394,00		
b	da altri soggetti	9.325.128,06	7.507.666,48		
	Concessioni pluriennali	-	-		
	Altri risconti passivi	821.686,89	288.580,26		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	18.375.737,48	15.044.531,98		
TOTALE DEL PASSIVO		183.030.843,16	182.164.574,38		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.541.335,67	959.792,16		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	15.791.141,34	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	279.000,00	279.000,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	17.611.477,01	1.238.792,16		

		2018	2017	riferimento	riferimento
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
	Proventi da tributi	18.469.674,24	17.987.492,77		
	Proventi da fondi perequativi	4.757.000,00	4.690.021,94		
	Proventi da trasferimenti e contributi	2.291.193,46	2.054.898,22		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.704.066,72	1.512.982,73		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	587.126,74	111.145,83		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	430.769,66		
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.174.444,04	6.652.208,13	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.701.008,59	1.832.503,76		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	12,87	9,41		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.473.422,59	4.819.694,96		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 15,84	10,76	A3	A3
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
	Altri ricavi e proventi diversi	2.261.184,98	1.179.988,15	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		33.953.480,88	32.564.619,97		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	923.990,16	1.041.144,82	B6	B6
	Prestazioni di servizi	15.677.542,10	14.850.591,75	B7	B7
	Utilizzo beni di terzi	317.851,47	320.382,69	B8	B8
	Trasferimenti e contributi	5.321.473,65	3.610.693,07		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.135.577,63	3.170.782,93		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	43.027,00	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.142.869,02	439.910,14		
	Personale	6.879.988,12	7.122.414,16	B9	B9
	Ammortamenti e svalutazioni	4.047.355,70	4.428.747,92	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	262.272,57	322.491,32	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.518.889,05	3.504.512,63	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	3.915,10	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	266.194,09	597.828,87	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 4.733,00	- 12.047,00	B11	B11
	Accantonamenti per rischi	64.600,00	-	B12	B12
	Altri accantonamenti	50.778,77	200.330,95	B13	B13
	Oneri diversi di gestione	387.140,47	367.922,86	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		33.665.987,45	31.930.181,22		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		287.493,43	634.438,75		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
	Proventi da partecipazioni	252.746,27	239.443,83	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	252.746,27	239.443,83		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
	Altri proventi finanziari	8.529,65	11.969,60	C16	C16
Totale proventi finanziari		261.275,92	251.413,43		
<i>Oneri finanziari</i>					
	Interessi ed altri oneri finanziari	864.402,40	905.289,89	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	857.037,52	904.020,76		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	7.364,88	1.269,13		
Totale oneri finanziari		864.402,40	905.289,89		
totale (C)		- 603.126,48	- 653.876,46		

	2018	2017	riferimento	riferimento
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			art.2425 cc	DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni			D18	D18
Svalutazioni			D19	D19
totale (D)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	450.000,00			
b Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	926.079,29	482.451,97		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	299.278,91	877.232,49		E20c
e Altri proventi straordinari	182.002,44	-		
totale proventi	1.857.360,64	1.359.684,46		
<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale				
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	819.289,87	119.966,20		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	4.358,43	-		E21a
d Altri oneri straordinari	18.699,16	6.126,00		E21d
totale oneri	842.347,46	126.092,20		
Totale (E) (E20-E21)	1.015.013,18	1.233.592,26		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	699.380,13	1.214.154,55		
Imposte (*)	408.862,19	419.312,56	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	290.517,95	794.841,99	23	23
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

1. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Il Principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo. Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica dall'altro) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Il DM 18 maggio 2017 ha introdotto alcune modifiche al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. In particolare ha previsto un'articolazione più dettagliata della composizione del patrimonio netto, e nello specifico della voce delle riserve, introducendo a decorrere dal 2017, le "riserve

indisponibili” che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell’attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

In sede di approvazione dello schema di rendiconto 2018 del comune di Formigine, la Giunta comunale, con deliberazione n. 38 del 28/03/2019, ha approvato la composizione del patrimonio netto nelle sue componenti fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio, e quantificando il valore delle “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” e delle “altre riserve indisponibili”, come previsto dal principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Si riporta di seguito la tabella relativa:

	PATRIMONIO NETTO	al 31/12/2018
A-I	Fondo di dotazione	16.409.222,67
A-II	Riserve	93.213.436,78
A-II-a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	11.169.803,72
A-II-b	<i>da capitale</i>	1.674.715,58
A-II-c	<i>da permessi da costruire</i>	11.160.356,27
A-II-d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	67.815.437,34
A-II-e	<i>altre riserve disponibili</i>	1.396.634,24
A-III	<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-3.510,37
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	109.622.659,45

Nota sull’applicazione del D.Lgs. 139/2015

Le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/15 che ha recepito la Dir. 2013/34 introducono nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e da quella data si applicano ai bilanci delle società, sia di capitali che di persone, con esclusione delle imprese senza fini di lucro e di quelle regolamentate da altre normative specifiche al settore di loro appartenenza.

La norma non ha solo modificato i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico (del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato) rendendo obbligatorio il rendiconto finanziario come schema primario del bilancio, ma anche i principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste, i metodi di valutazione e le informazioni da descrivere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Queste novità hanno avuto come effetti la produzione di differenze tra i valori determinati secondo le nuove disposizioni e quelli determinati secondo le norme e i principi contabili precedenti.

Il DM 11 agosto 2017 ha introdotto alcune modifiche in merito alle direttive che l’amministrazione pubblica capogruppo deve impartire per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Tali direttive riguardano:

1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa devono essere trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento.

2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato. Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:

- le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011.

Il Comune di Formigine ha provveduto, entro i termini previsti dalla norma, ad inviare a ciascun ente o società compreso nel perimetro di consolidamento, le direttive e le istruzioni necessarie per la trasmissione del bilancio d'esercizio e della documentazione integrativa, necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Lo Stato Patrimoniale attivo armonizzato del **Comune di Formigine**, in conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili, presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di 3,8mln di euro al netto del relativo fondo ammortamento. All'interno di questa voce vengono riclassificati i contributi in conto impianti erogati alla Formigine Patrimonio per la realizzazione di investimenti (che risultano iscritti nello stato patrimoniale della società). La quota di ammortamento coincide con la quota di risconto annuale applicata dalla società. L'importo della voce dei trasferimenti alla società, come si vedrà nel prosieguo, è stata oggetto di elisione delle partite infragruppo.

Nel bilancio di **Formigine Patrimonio srl** le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si tratta di costi di impianto e di ampliamento e di manutenzioni straordinarie su beni di terzi (cimiteri, strade e verde pubblico in concessione dal Comune di Formigine). Per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi la durata del piano di ammortamento coincide con la durata delle convenzioni in essere.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione e si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale. Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione, ad eccezione del nuovo impianto a Led e le ristrutturazioni delle linee ferroviarie, per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Per quanto riguarda **Lepida Spa** le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Si riferiscono a costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca e sviluppo, diritti di brevetto industriale e di opere dell'ingegno, costi di avviamento.

I primi sono ammortizzati in 5 anni mentre i secondi in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata nei contratti di licenza.

Per quanto riguarda **Acer Modena** le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene e si riferiscono a software applicativi. Non esistono costi di sviluppo né costi di avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il **Comune di Formigine** nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immateriali: 20%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 0%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “*beni culturali*” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “*beni soggetti a tutela*” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per quanto riguarda la **Formigine Patrimonio Srl** le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia, comprende tutti i costi direttamente imputabili. Inoltre comprende, in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera, anche i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, a partire dall’esercizio di entrata in funzione del bene, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l’usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Le aliquote come sopra definite, rispettano anche le disposizioni fiscali in materia, ovvero gli articoli 102 e 102-bis del TUIR ed il D.M. 31 Dicembre 1988.

Gli acquisti dell’esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell’aliquota base: l’aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà anno.

Gli acquisti di beni di valore unitario esiguo per i quali è previsto un rapido consumo sono stati imputati direttamente a carico dell’esercizio.

L’ammortamento è definito sulla base di criteri economico-tecnici che prendono in considerazione sia la vita utile del bene che il suo valore residuo al termine della stessa.

In particolare, per gli immobili e per le reti si è assunta una vita utile di anni 50 ed un valore residuo di ciascun bene pari al 20%. Nel caso degli immobili il valore residuo del 20% è interamente attribuibile al valore del terreno sottostante.

I coefficienti utilizzati corrispondono, pertanto, alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni, come di seguito specificato:

- 1,6% per i fabbricati;
- 1,6% reti distribuzione gas;
- 1,6% reti ciclo idrico integrato;
- 20% macchine elettroniche;
- 15% attrezzature;
- 15% mobili e arredi

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.**, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate valutando l’utilizzo, la destinazione e la

durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati;

10% per la filovia e gli impianti;

20% per le macchine ufficio elettroniche;

12% per i mobili ufficio;

25% per le autovetture;

12% attrezzature e paline;

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Per quanto riguarda **Lepida Spa** le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e di benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, o al valore di conferimento o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi finanziamento della fabbricazione interna. Le quote di ammortamento, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo, a decorrere dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Di seguito sono riportate le aliquote applicate:

5% per rete in fibra ottica ad eccezione di:

- rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013) 6,24%

- rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014) 6,66%

- rete radiomobile regionale Erretre (parte edile e infrastrutturale) 3%

25% per impianti generici

18% per centrali e impianti elettronici

8% per impianti tecnologici

12% per mobili e arredi

20% per macchine ufficio elettroniche

25% per autovetture

15% per attrezzature

I contributi in conto impianti, erogati dallo Stato o dagli Enti Soci, vengono rilevati applicando il metodo indiretto, e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi".

Per quanto riguarda **Acer Modena** le immobilizzazioni materiali vengono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi ammortamento inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi finanziamento della fabbricazione interna.

Le quote di ammortamento, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo, a decorrere dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Di seguito sono riportate le aliquote normalmente applicate dalla società:

3% per i fabbricati

9% per impianti e macchinari

40% per attrezzature

12% per mobili e arredi

20% per macchine elettroniche

25% per autovetture

20% per autofurgoni

100% per beni di importo inferiore ad €. 516,46

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

I contributi in conto impianti vengono rilevati applicando il metodo diretto, portandoli in riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. I contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Formigine** le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni, sono state valorizzate applicando il criterio del patrimonio netto.

La **Formigine Patrimonio srl** non detiene partecipazioni.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione. Le prime non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Si tratta della quota di partecipazione nell'associazione ALMA – Agenzie Locali per la Mobilità associate.

Per quanto riguarda **Lepida Spa** la voce delle immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati.

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si riferiscono ai depositi cauzionali per la locazione delle sede legale e per le utenze.

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante, sulla base della loro destinazione.

Per quanto riguarda **Acer Modena** le immobilizzazioni finanziarie sono costituite:

- da partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 2427 c. 5 del Codice civile, quali Federcasa, CambiaMo ed Ervet spa per un importo di €. 6.052.708

- da depositi cauzionali versati a terzi in anni precedenti a garanzia di contratti telefonici, postali, locazione locali Fingreg per €. 12.463

- da investimenti in titoli per un importo di €. 13.127.032 (tali titoli sono classificati nell'attivo immobilizzato in quanto non vi è l'intenzione, nell'immediato, di venderli o trasformarli fino alla loro naturale scadenza.

Rimanenze

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Formigine** le rimanenze, di importo molto modesto, sono riferite a merci giacenti presso il settore tecnico manutentivo e presso il magazzino economale. Esse sono state valutate al prezzo medio di acquisto.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A e Acer Modena** non sono state registrate rimanenze.

Le rimanenze iscritte a bilancio dalla **Formigine Patrimonio srl** sono costituite dalle merci in rimanenza presso la farmacia comunale e dagli immobili destinati alla vendita, conferiti e acquisiti in passato a vario titolo dal Comune. Le rimanenze della farmacia sono valorizzate al costo medio di acquisto, in quanto inferiore ai prezzi di mercato. Gli immobili merce sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto o valore di conferimento ed il valore di mercato.

Per quanto riguarda **Lepida Spa** i beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto. Sono costituiti da lavori in corso su ordinazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento e iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Formigine** i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

I crediti iscritti nell'attivo circolante della **Formigine Patrimonio** sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Nell'attivo circolante risulta un credito pari a 1.372 euro per depositi cauzionali la cui scadenza è superiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, poiché la società ha verificato la possibilità di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto non rilevante. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Al 31/12/2018 ammonta ad €. 3.644.300 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di €. 2.609.221 legata principalmente alla voce dei crediti tributari.

Per quanto riguarda **Acer Modena** i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo. L'adeguamento al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

La voce comprende crediti legati ad anticipazioni per lavori di manutenzione su patrimonio Erp finanziati da Regione, Comuni e per lavori di manutenzione sugli alloggi comunali in convenzione, oltre a crediti verso comuni per accensione di mutui in capo ad Acer Modena e rimborsati in conto contratti di gestione degli alloggi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In nessuno dei bilanci oggetto di consolidamento risultano iscritte al 31.12.2018 attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine, riferibili al solo bilancio del comune di Formigine, sono rilevate le garanzie fideiussorie prestate (a Formigine Patrimonio srl e altri soggetti) risultanti da atti conservati presso l'ente per un importo di 16mln di euro, alla voce "Impegni esercizi futuri, il valore del Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al 31/12, pari all'importo da impegnare in esercizi futuri di €. 1.541.335,67

2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'attivo e nel passivo patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

2018	2017	Variazione
10.836.910,31	9.932.684,55	904.225,76

La variazione è ascrivibile per la maggior parte al bilancio della Formigine Patrimonio srl (+811 mila euro) per gli incrementi dovuti ad acquisizioni o interventi di manutenzione straordinaria. Variazioni negative modeste attengono all'elisione delle partite infragruppo.

Immobilizzazioni materiali

2018	2017	Variazione
142.204.694,55	141.808.401,61	396.292,94

La variazione è ascrivibile per la maggior parte al bilancio della Formigine Patrimonio srl (+370 mila euro) per le motivazioni di cui sopra. Variazioni positive modeste attengono al bilancio del comune di Formigine (+66 mila euro) e ai bilanci di Amo e Acer.

Immobilizzazioni finanziarie

2018	2017	Variazione
5.693.248,86	5.679.100,47	14.148,39

La variazione è imputabile in parte a variazioni dell'importo delle immobilizzazioni finanziarie dei bilanci di Acer. Dall'annullamento delle partecipazioni infragruppo deriva una variazione positiva di 1,3 mln di euro.

Crediti

2018	2017	Variazione
12.131.644,10	12.812.372,57	-680.728,47

Per il Comune di Formigine, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione (per l'esercizio 2018 ammonta ad €. 2,9 mln circa).

La variazione negativa comprende una flessione dei crediti del comune di Formigine per 671mila euro, di Amo per circa 57mila euro, parzialmente compensata da un aumento dei crediti di Acer e dall'aumento derivante dalla variazione dell'area di consolidamento.

Patrimonio netto

2018	2017	Variazione
110.468.347,06	107.339.258,22	3.129.088,84

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 110.468.347,06 ed è il risultato della somma dei patrimoni netti degli organismi consolidati, rettificati della quota di partecipazione del Comune negli stessi per evitare la duplicazione dei valori.

In particolare, per le società e gli enti oggetti di consolidamento, si è proceduto ad eliminare la voce del patrimonio netto e le corrispondenti poste nelle immobilizzazioni finanziarie del Comune. Il valore del PN residuo dei soggetti consolidati, diversi dal Comune, corrisponde alla quota di utile d'esercizio di pertinenza del Comune.

La variazione del Patrimonio Netto consolidato di 3,1 milioni di euro è stata determinata dalle seguenti motivazioni principali:

- perdita d'esercizio del Comune;
- proventi da permessi di costruzione introitati nel 2018 rilevati nell'apposita riserva

- altre riserve indisponibili

Fondo per rischi e oneri

2018	2017	Variazione
402.912,85	504.299,78	-101.386,93

La variazione è ascrivibile per la maggior parte al bilancio del Comune di Formigine (- 100 mila euro).

Debiti

2018	2017	Variazione
53.563.023,39	59.073.654,29	-5.510.630,90

La riduzione del debito consolidato si concentra nei debiti di finanziamento ed è stata determinata dalla mancata contrazione di nuovi mutui da parte del Comune e della Formigine Patrimonio e dal rimborso delle quote capitali dei mutui in essere, oltre che dalle operazioni di elisione delle partite infragruppo.

3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Al 31/12/2018 non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

Al 31/12/2018 i debiti con scadenza superiore a 5 anni si riferiscono ai debiti di finanziamento per mutui e prestiti obbligazionari e ammontano ad €. 24.334.365,66 come da tabella sotto riportata:

Debiti oltre 5 anni	
FP	12.963.707,00
AMO	0,00
Lepida	0,00
Acer spa	2.241.142,00
Comune di Formigine	9.129.516,66
Totale	24.334.365,66

4. Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Comune di Formigine: ratei e risconti attivi per 461mila euro. Si tratta rispettivamente di attività di competenza dell'esercizio 2018 che avranno manifestazione numeraria negli

esercizi successivi e di costi con manifestazione numeraria 2018 ma con competenza economica degli esercizi successivi.

Ratei e risconti passivi per 10,9 milioni di euro di cui capitalizzati tra i risconti:

- contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche per €. 7.131.923,79
- da altri soggetti per €. 3.421.516,99

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

Nella voce "Altri accantonamenti" sono confluiti quelli destinati ai rinnovi contrattuali (22mila), per indennità fine mandato amministratori (3 mila) e per altri accantonamenti (17mila).

Formigine Patrimonio Srl: i ratei e risconti attivi ammontano a 27.591 e rappresentano quote di costi e proventi comuni a più esercizi valutati secondo il principio della competenza economica determinata sulla base del criterio della maturazione temporale.

I risconti passivi pari ad €. 11.686.008 euro sono relativi a contributi in conto impianti per €. 10.422.959 (di cui 3.562.093,25 erogati dal socio unico ed oggetto di elisione all'interno delle operazioni infragruppo), a contributi in conto gestione per €. 824.488 (anche questi oggetto di rettifica da consolidamento) e a ricavi anticipati imputati agli esercizi successivi in base al criterio della competenza economica per €. 438.561.

aMo spa: i ratei e risconti attivi sono di importo trascurabile (183 euro). I ratei e risconti passivi (6.193.258 euro) sono ratei su retribuzioni differite (38.411 euro), risconti su affitti (6.305 euro), risconti passivi su contributi per investimenti (6.144.778 euro) e altri riscoti passivi diversi (3.764 euro). Gli altri accantonamenti ammontano a 345.735 euro, in parte relativi alle penali da reinvestire (42.470 euro), in parte al Fondo rischi su contratto di servizio (220.609 euro), in parte per oneri di produttività dipendenti e rinnovo del CCNL (82.656 euro).

Lepida spa: i ratei e i risconti attivi ammontano ad €. 1.262.630 e sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzione software acquisiti per l'erogazione agli enti dei servizi qualificati nel Piano industriale come "Enterprise" oltre che all'acquisizione dal Ministero dello Sviluppo economico dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio. I ratei e i risconti passivi sono iscritti per complessivi €. 3.318.131 e si riferiscono principalmente a contratti con operatore di telecomunicazione EOLO Spa, canoni di connettività verso Telecom Italia; concessioni d'uso pluriennali di siti POP e altre prestazioni di servizio.

Acer Modena: i ratei e i risconti attivi ammontano ad €. 260.593 e rappresentano quote di costi e proventi comuni a più esercizi valutati secondo il principio della competenza

economica determinata sulla base del criterio della maturazione temporale (contributi su impianti fotovoltaici, competenze tecniche su lavori, premi assicurativi, costi sistemi operativi, ecc.)

I ratei e i risconti passivi ammontano ad €. 129.936 sono rappresentati da interessi su depositi cauzionali (€. 95.511), assicurazioni (€. 4.437), canoni e rimborsi vari (€. 29.988).

Non sono stati effettuati accantonamenti.

5. Composizione della voce “Proventi finanziari”

Comune di Formigine: è composta principalmente dai proventi legati alla distribuzione dei dividendi Hera per €. 252.746,27 e classificati alla voce “Proventi da società partecipate”.

6. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Comune di Formigine: Interessi passivi €. 610.489,73 di cui €. 38.688,18 per prestiti obbligazionari.

Formigine Patrimonio srl: interessi passivi su indebitamento €. 230.387,35

aMo spa: gli interessi passivi sono pari a € 2 relativi a interessi a favore di fornitori.

Lepida Spa: gli interessi e altri oneri finanziari ammontano ad €. 12.426 relativi a debiti verso altri.

Acer Modena: gli interessi e altri oneri finanziari ammontano ad €. 186.920 relativi a interessi su depositi cauzionali e vari per €. 15.158 e da perdite su gestioni finanziarie per €. 171.762

7. Composizione della voce Proventi e oneri straordinari

I **proventi straordinari e oneri**, tutti provenienti dal bilancio del Comune di Formigine, sono composti come segue:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell’esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario per 820mila euro e ad eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate) per 299mila euro;

- la quota di proventi da oneri di urbanizzazione applicata alla spesa corrente per 450mila euro.

Sono indicati tra gli oneri:

- le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo in cui sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti, ecc), eventuali decrementi di valore dell'attivo patrimoniale (ad es. rettifiche negative di valutazione, ecc.), i minori crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui per un totale di 819mila euro
- le minusvalenze patrimoniali

8. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

Alla data di redazione della presente nota nessun membro della Giunta riveste il ruolo di amministratore in alcuno degli organismi consolidati. Nel corso dell'esercizio 2018 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) e il Presidente del Consiglio comunale hanno percepito complessivamente €. 146.269,68 a titolo di indennità di carica ed €. 682,44 a titolo di rimborso spese.

Collegio dei Revisori dei Conti

Nessun componente del Collegio dei Revisori dei Conti ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in nessuno degli organismi consolidati. Il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Formigine ha percepito €. 36.493,42 a titolo di indennità di carica ed €. 3.417,54 a titolo di rimborso spese.

9. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Si segnala che nessuno degli Enti, oggetto della presente relazione, ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

10. Spese di personale relative alle società consolidate

	NR DIPENDENTI	SPESE DI PERSONALE	NOTE
COMUNE DI FORMIGINE	175	6.868.783	Macroaggregati 1 e 2 (Irap)
FORMIGINE PATRIMONIO	12	546.064	Al netto rimborso personale comandato comune di Formigine (pari ad € 283.894,95)
AMO SPA	12	777.160	
LEPIDA SPA	74	4.893.578	
ACER MODENA	68	3.626.019	

11. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Formigine non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

12. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nell'area di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *"Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci*

dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

12.1 Rettifiche di pre-consolidamento

Comune di Formigine

Le rettifiche eseguite riguardano:

- il risconto passivo di €. 268.000 effettuato al 31/12/2018 da Formigine Patrimonio sul contributo conto gestione erogato dal Comune. Il comune di Formigine ha effettuato una scrittura di rettifica rilevando un risconto attivo di pari importo e riducendo di €. 268.000 la voce "trasferimenti correnti";
- i risconti passivi pari ad €. 572.000 a valere sui contributi in conto gestione erogati dal Comune di Formigine antecedenti il 2018. Il Comune ha effettuato una scrittura di rilevazione di un risconto attivo per €. 572.000 e l'incremento delle riserve di capitale per pari importo;
- debiti verso Formigine Patrimonio srl per €. 8.583,14 iscritti nel conto "fatture da ricevere", riclassificato tra i debiti diversi

Formigine Patrimonio Srl:

Le rettifiche operate sulla società non comportano impatti dal punto di vista economico in quanto trattasi di mere riclassificazioni di poste di bilancio:

- Contributi conto gestione iscritti alla voce "Altri ricavi e proventi" per €. 239.023,92 imputati tra i "Proventi da trasferimenti correnti"
- Crediti verso la controllante iscritti per €. 27.968,50 tra i crediti vs clienti, imputati alla voce "Altri crediti"
- Debiti verso la controllante iscritti per €. 322.000,00 tra i debiti vs fornitori, imputati alla voce "Altri debiti"

12.2 Partite infragruppo

Di seguito il dettaglio delle partite infragruppo:

Descrizione operazione	Comune		Formigine Patrimonio		Amo		Lepida		Acer	
	Conto movimentato	SP/CE	Conto movimentato	SP/CE	Conto movimentato	SP/CE	Conto movimentato	SP/CE	Conto movimentato	SP/CE
	Importo		Importo		Importo		Importo		Importo	
Imu pagata da fp	Proventi da tributi	CE	Oneri diversi di gestione	CE						
	- 142.636,00		- 142.636,00							
Contributi conto gestione rilevati da FP	Trasferimenti correnti	CE	Proventi da trasferimenti correnti	CE						
	- 186.991,38		- 186.991,38							
contratti di locazione immobili fp a comune	Utilizzo beni di terzi	CE	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	CE						
	- 697.087,00		- 697.087,00							
Contratti di servizio per manutenzione strade, illuminazione pubblica, sgombero neve, attività accertamento TARI	Prestazioni di servizi	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CE						
	- 625.052,68		- 625.052,68							
Comando di personale dipendente comune di Formigine a FP	Altri ricavi e proventi diversi	CE	Personale	CE						
	- 293.938,20		- 293.938,20							
Contratto di servizio per prestazioni rese dal comune di Formigine a Formigine Patrimonio	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CE	Prestazioni di servizi	CE						
	- 100.220,00		- 100.220,00							
"Sterilizzazione" contributi conti impianti erogati dal Comune alla FP	altre immobilizz immateriali	SP	risconti	SP						
	- 3.562.093,25		- 3.562.093,25							

	Comune		Formigine Patrimonio		Amo		Lepida		Acer	
"Sterilizzazione" ammortamenti contributi conti impianti erogati dal Comune alla FP	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	CE	Quota annuale di contributi agli investimenti	CE						
	- 65.911,10		- 65.911,10							
Elisione risconti attivi comune e risconti passivi fp per contributi conto gestione	risconti attivi	SP	risconti passivi	SP						
	- 840.000,00		- 840.000,00							
Debiti / crediti comune/FP	altri debiti	SP	Altri crediti	SP						
	- 1.662.705,67		- 1.662.705,67							
	altri crediti	SP	altri debiti	SP						
	- 1.268.759,03		- 1.268.759,03							
Quota di contributo annuo dal comune a AMO (rapportata alla quota di partecipazione)	Trasferimenti correnti	CE			Proventi da trasferimenti correnti	CE				
	- 1.257,26		-		- 1.257,26					
Spesa per canoni tetra Errete Lepida (rapportata alla quota di partecipazione)	Noleggi di impianti e macchinari	CE			Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	CE				
	- 0,05		-		- 0,05					
Debiti-crediti comune/Lepida	Debiti v/fornitori	SP					Crediti v/clienti e utenti	SP		
	-						-			
Gestione alloggi Acer			Prestazione di servizi	CE					Ricavi e proventi da prestazione di servizi	CE
			2.420,55						2.420,55	
Debiti-crediti FP/Acer			Debiti v/fornitori	SP					Crediti v/clienti e utenti	SP
			2.473,55						2.473,55	

Non intercorrono altri rapporti tra i componenti del gruppo.

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2018 nessuno degli organismi inclusi nel gruppo ha erogato dividendi.

Consolidamento delle partecipazioni

La contestuale eliminazione del valore della partecipazione, iscritta nel bilancio della controllante, e della correlata frazione del patrimonio netto della controllata, si rende doverosa al fine di determinare in maniera corretta il valore del patrimonio netto di gruppo. Se non si provvedesse ad eliminare il valore della partecipazione contro la quota di patrimonio netto della controllata, si commetterebbe infatti un errore di "duplicazione", in quanto il patrimonio netto della controllata verrebbe conteggiato nel consolidato due volte.

Le partecipazioni relative alle società incluse nel consolidamento sono state valutate come segue:

Partecipazioni in società da consolidare al 31/12/2018	Valorizzazione della partecipazione a bilancio del comune	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto da bilancio 2018 delle società	Differenza da consolidamento
Formigine Patrimonio srl	30.117.275,07	Patrimonio netto	30.117.275,07	-
Amo spa	424.014,82	Patrimonio netto	427.570,33	3.555,51
Lepida spa	1.017,03	Patrimonio netto	1.025,28	8,25
Acer Modena spa	562.600,16	Patrimonio netto	564.724,38	2.124,22

La valorizzazione, effettuata alla data di redazione del bilancio del Comune di Formigine, ha utilizzato dati di patrimonio netto delle società al 31/12/2017, in quanto, alla data della redazione del consuntivo 2018 dell'Ente, i bilanci delle società al 31/12/2018 non risultavano ancora approvati né disponibili (esclusa la Formigine Patrimonio per la quale sono stati utilizzati i dati al 31/12/2018).

La differenza da consolidamento da iscriversi nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci di patrimonio netto) costituisce un maggior valore di competenza del gruppo.

13. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.